



Cari Presidenti, atleti, tecnici,

fra pochi giorni si concluderà ufficialmente il primo mandato di questo Consiglio Federale nato, tumultuosamente, dall'Assemblea del luglio 2009.

Crediamo che da quel confronto, che ha visto in alcuni casi anche toni accesi, sia sorta un'unità di intenti tra persone che si sono trovate a condividere progetti ed azioni importanti, che hanno cambiato la vita Federale nel corso degli ultimi tre anni, ma altro non sono che le fondamenta per una azione ancora più pregnante ed incisiva che siamo sicuri possa essere data nel corso del prossimo quadriennio.

Il CONI ha chiesto a tutte le Federazioni di anticipare le proprie assemblee elettive, così da poter procedere alle elezioni CONI entro il mese di Febbraio 2013. La FITDS si è attivata in tal senso, anche perché anch'essa sarà chiamata a dare il suo contributo al rinnovo delle massime cariche sportive del Paese.

La Federazione ha recepito l'invito ed il 25 novembre p.v. sarete tutti chiamati a rinnovare il Consiglio Federale che lavorerà nel prossimo quadriennio.

Il Consiglio Federale uscente ritiene di aver svolto un duro e importante lavoro nei pochi mesi a sua disposizione (sostanzialmente poco più di tre anni) la cui valutazione è, come di dovere, rimessa agli associati.

Mi sia consentito però ricordare le numerose e rilevanti cose fatte.

1) L'obbiettivo più importante realizzato secondo le direttive assembleari, è senza dubbio l'ottenimento del riconoscimento ufficiale della FITDS da parte del CONI.

Il riconoscimento è avvenuto e la FITDS è entrata a pieno titolo nell'organizzazione sportiva nazionale, divenendo l'unico soggetto legittimato ad organizzare e gestire le discipline riconducibili al tiro dinamico in Italia.

Ciò, di converso, ha comportato l'adozione di nuovi modelli comportamentali ed amministrativi: adesione al codice etico del CONI; adesione alle norme sportive antidoping; adozione di nuovi format e procedure di bilancio e necessità di rendicontazione tecnico-sportiva annuale.

2) La seconda rivoluzione è stata la riforma dei campionati federali, suddivisi nel campionato interregionale invernale e nelle gare di fascia A e fascia B, così da consentire la massima partecipazione dei tiratori ad attività di spessore tecnico, organizzate a costi sostenibili. Ed invero nel corso degli ultimi due anni 2011/2012 sono state svolte sotto l'egida federale numerosissime competizioni con una partecipazione sempre crescente di tiratori. Sono numeri impensabili fino a pochi anni fa'.

Nel 2011 sono state organizzate e svolte n° 100 competizioni di cui:

- **Handgun = C.I.I. – n° 48**
fascia A n° 7
fascia B n° 35
- **Steel Ch. = n°9**

- **Shotgun = n° 1**

Tiratori partecipanti complessivamente 11.384

Nel 2012 sono state organizzate e svolte n° 82 competizioni di cui:

- **Handgun = C.I.I. – n° 33**
fascia A n° 9
fascia B n° 31
- **Steel Ch. = n° 5**
- **Shotgun = n° 4**

Tiratori partecipanti complessivamente 10.120

In particolare è stata trovata un'ottima formula di svolgimento del National, sperimentata nel 2011 e confermata quest'anno con la partecipazione qualificata di tiratori Italiani e stranieri, con esercizi impegnativi, degni del livello della manifestazione. Tutti i costi a carico della federazione, senza impatti né positivi né negativi, per le casse federali.

3) Nel corso degli ultimi due anni è stato ristrutturato il settore tecnico, con la riqualificazione degli istruttori già abilitati e con la formazione di nuovi istruttori. La FITDS si è allineata agli standard della Scuola dello Sport del CONI aderendo al sistema di qualificazione europea (SNaQ). Nell'arco del biennio 2011-2012 sono stati organizzati 2 corsi che si sono articolati durante l'anno in quattro giornate "full Immersion" presso la scuola dello sport del Coni: un corso per istruttori di 3° livello, che ha "laureato" 9 Istruttori federali; 1 corso per istruttori di 2° livello che ha "laureato" 29 istruttori Federali e 2 corsi per istruttori di 1° livello che ha riqualificato 72 istruttori ed ne ha "laureato" altri 106 nuovi, per un totale di 178 istruttori partecipanti. Questa ristrutturazione del settore tecnico ha consentito a tutte le ASD iscritte alla FITDS di annoverare tra i propri iscritti almeno un istruttore, consentendo così nell'ambito di ogni associazione, di poter promuovere corsi di formazione e relative abilitazioni, per nuovi tiratori che intendono avvicinarsi allo sport del tiro dinamico.

È stato redatto, adottato e pubblicato il primo manuale federale di tiro dinamico sportivo, libro oggi disponibile per i nostri tesserati e in vendita ad un prezzo poco più che simbolico.

4) Sotto il profilo delle attività di alto livello internazionale, i risultati conseguiti dagli atleti italiani ai vari campionati europei e mondiali nonché alle altre manifestazioni internazionali, dimostrano la crescita tecnica della Federazione, che oggi è certamente la prima in Europa e tra le prime nel mondo. In particolare è di primaria importanza l'aver effettuato uno "screening" dei tiratori potenzialmente candidati alla maglia azzurra ed aver impostato metodologie di allenamento più standardizzate che aprono la strada alla istituzione della prima Scuola federale di cui si dirà nel seguito.

5) Sotto il profilo amministrativo, la FITDS ha conseguito l'importante risultato della centralizzazione delle attività organizzative delle gare, che ha il suo fulcro nel sistema MA.RE. ("Match Registration").

È stata un'innovazione epocale che ha, tra l'altro, dopo le prime incertezze iniziali riscosso ampio consenso e apprezzamento da parte di tutti. Senza tale innovazione non sarebbe stato possibile, o lo sarebbe stato solo a costo di enorme dispendio di energie, organizzare il numero di eventi svoltisi nel 2011 e 2012.

6) Non può sottacersi il costante impegno giornalmente profuso dalla Commissione Sportiva che ha magistralmente reso esecutive ed attuate sul campo le scelte del Consiglio Federale, rendendosi in molte occasioni parte diligente nel proporre soluzioni nuove che si sono spesso rilevate non solo interessanti ma addirittura vincenti.

7) Anche sotto il profilo dei propri rendiconti economici, il bilancio è certamente positivo. Da un lato l'adozione dei modelli contabili di bilancio economico-patrimoniale del CONI ha portato ad una rappresentazione universale dei costi e dei ricavi più puntuale e precisa, dall'altro, l'accentramento delle attività ha fatto passare il valore della produzione dai circa € 270.000,00 del 2009 ai circa € 900.000,00 del 2012. Sono dati che danno la dimensione delle attività svolte dalla Federazione.

Come previsto dallo Statuto, i bilanci d'esercizio e le relazioni che li accompagnano sono pubblicati sul sito federale.

8) Un particolare riferimento va fatto al lavoro della Commissione Campi, organismo costituito per una doppia finalità. La prima è quella di rilevare l'esistenza dei campi operanti in Italia ed il loro stato, per giungere ad una omologazione degli stessi secondo i criteri obiettivamente stabiliti. La seconda è quella di predisporre, unitamente ad altre Federazioni sportive nazionali e sotto il coordinamento dell'AMPAM un documento tecnico (denominato Disciplinare Tecnico Volontario) per l'adozione, da parte del Ministero degli Interni, dell'apposito Regolamento, previsto dalla recente legge promulgata nel corso del 2011. Il documento è stato redatto, condiviso con le altre istituzioni ed ora è all'esame del Ministero.

9) Il Consiglio Federale ha cercato di limitare ai minimi statutari le proprie riunioni, per non gravare di costi i bilanci federali, provvedendo in molte occasioni a delibere telematiche e comunque dotandosi e utilizzando, sin da subito dopo il suo insediamento, di un sistema di video conferenza che ha consentito di affrontare e risolvere collegialmente e a costo zero, tutte quelle questioni che meritavano attenzione. I consiglieri hanno rinunciato a percepire compensi per la loro attività in tale ruolo e sono stati ridotti al minimo i compensi per le prestazioni tecnico-sportive svolte nell'ambito delle commissioni e/o delle gare. Ciò ha portato a contenere le spese di funzionamento Federali, molto al di sotto della media rinvenibile presso le altre Federazioni.

10) La Federazione ha richiesto e ottenuto l'assegnazione dell'organizzazione alla nostra "Region" dei Mondiali di Shotgun del 2015 .

11) La Federazione ha richiesto l'assegnazione dell'organizzazione alla nostra "Region" degli Europei "Handgun" del 2016, decisione che verrà adottata nel corso del Consiglio Mondiale IPSC, che si terrà in Portogallo nel 2013.

12) Con l'entrata della Federazione nel novero degli organismi sportivi riconosciuti, riveste particolare importanza la partecipazione della FITDS alla 2^a Edizione della manifestazione "Sport Days" di Rimini (26-28 Ottobre 2012).

La Federazione ha partecipato con un proprio stand espositivo nel quale erano stati organizzati esercizi di "air soft", assistiti da uno "staff" di giovani tiratori e tiratrici opportunamente selezionati e preparati alla gestione sul campo dell'evento (a cui va il mio/nostro ringraziamento per la serietà e l'impegno profuso).

Nelle tre giornate della manifestazione si sono avvicinati al nostro stand diverse migliaia di visitatori ed hanno provato gli esercizi di Tiro dinamico "air soft" circa 900 persone, soprattutto giovani, con dimostrazione di interesse e di apprezzamento per la nostra disciplina, che ha finalmente trovato una platea istituzionale per presentare le proprie caratteristiche e peculiarità.

Senza immodestia si può ritenere, anche dalle dichiarazioni degli organizzatori e dei presenti, che lo stand della FITDS è stato tra i più frequentati ed apprezzati.

Complessivamente la manifestazione ha visto la presenza di oltre 64.000 visitatori (dati ufficiali).

COSA VOGLIAMO FARE NEL PROSSIMO QUADRIENNIO

Il cammino di rinnovamento e sviluppo intrapreso dalla Federazione non è finito ma è solo all'inizio. Altre impegnative sfide ci attendono e molte problematiche dovranno essere affrontate e risolte. La Federazione dovrà strutturarsi in modo da poter, continuamente e con prontezza, far fronte alle mutevoli condizioni e

alle sempre diverse questioni che si presenteranno. Ciò necessita in primo luogo di una squadra di governo compatta e coesa, che possa contare sulle migliori professionalità e disponibilità esistenti al suo interno.

E con questo spirito che io, alcuni consiglieri uscenti e persone che hanno dimostrato il loro valore e impegno, proponiamo la nostra candidatura a gestire la FITDS nel prossimo quadriennio, consapevoli di quanto abbiamo iniziato, delle problematiche sul tappeto e delle reali soluzioni concretamente percorribili.

L'appartenenza al mondo sportivo ufficiale è uno straordinario traguardo, ma sarebbe miope pensare di poter dormire sugli allori; la permanenza della Federazione nel CONI è legata al mantenimento di standard di qualità della gestione tecnica e amministrativa assolutamente impegnativi, nonché al rispetto delle disposizioni associative che il CONI pone a fondamento delle Federazioni Sportive.

Alcune problematiche richiedono un urgente intervento ed è su queste che si basa la proposta di fiducia che, personalmente e con gli uomini della mia squadra, Vi chiediamo, sicuri di essere in grado, nell'interesse della Federazione, di portare a termine gli impegni che ci assumiamo, così come abbiamo portato a termine i compiti di rinnovamento che la precedente assemblea ci ha affidato.

1)IL SETTORE ARBITRALE.

E' indubbio che molti percepiscono come impellente che la Federazione istituisca il Settore arbitrale e, pur riconoscendogli ampia autonomia gestionale e disciplinare, ne regoli l'accesso, l'aggiornamento e l'inserimento nel contesto Federale, secondo i criteri universalmente riconosciuti della competenza ed imparzialità

E' questo un obiettivo prioritario che intendiamo affrontare, possibilmente in un clima di continuità che comunque assicuri la formazione e l'operatività di una categoria, essenziale per il nostro sport, il cui aggiornamento e qualificazione risultano essere elementi prioritari.

Le modifiche statutarie che il Consiglio Federale sottopone all'Assemblea, prevedono per l'appunto l'istituzione del settore arbitrale tramite un Albo dei R.O.

Coerentemente con tale previsione, la FITDS si impegnerà a sostenere l'inserimento di R.O. italiani nell'IROA.

2) IL PROBLEMA CAMPI

E un'ovvietà che le nostre discipline hanno bisogno di campi in grado di ospitarle. I problemi dei proprietari dei campi sono molteplici e spesso apparentemente inconciliabili con i programmi di sviluppo Federali. Se riconfermati, ci impegniamo a istituire un tavolo permanente con i proprietari per discutere delle possibili soluzioni.

3) LO SVILUPPO DELLE DISCIPLINE

E obiettivo della nostra squadra cercare di incentivare lo sviluppo del "rifle" (attualmente inserita nell'ambito dell'attività sportiva Federale come Divisione sperimentale) e dello "shotgun", in linea con quanto sta avvenendo nelle altre nazioni. E' indubbio che organizzare anche tali attività costituirà un ulteriore impegno e che dovrà essere trovata una formula di compatibilità con l'attività Handgun che resta la principale disciplina federale.

4) SPONSOR E COMUNICAZIONE

Sono due aspetti sicuramente connessi. Ci impegneremo in un progetto di sviluppo della comunicazione, nei confronti in primo luogo delle testate di settore, anche necessario per poter presentare proposte di sponsorizzazione adeguate all'indotto che la FITDS sostiene. Questo potrà comportare inizialmente maggiori costi per la collaborazione di professionalità specifiche, ma che saranno poi assorbiti dai maggiori ricavi che un più aggressivo approccio certamente è in grado di produrre.

5) ATTIVITA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

E di pochi giorni fa la notizia che l'IPSC ha assegnato alla FITDS l'organizzazione dei prossimi Campionati del Mondo di Shotgun. E' un fatto che ci inorgoglisce e che conferma l'apprezzamento dell'IPSC per quello che la FITDS, in questo triennio, ha saputo fare.

Per quanto concerne la nostra proposta di ospitare anche i prossimi Campionati europei "handgun" 2016, l'IPSC ne discuterà in occasione della prossima assemblea mondiale in programma nel 2013. Il nostro impegno sarà totale per sostenere la nostra candidatura che comunque si presenta oggettivamente estremamente qualificata.

L'organizzazione in Italia di manifestazioni di tale rilievo e complessità organizzativa rappresenta, senza ombra di dubbio, un impegno delicato e certamente gravoso che non consente approcci superficiali.

Si porrà in primo luogo la necessità di costituire appositi Comitati organizzatori per il reperimento delle risorse economiche.

Indubbiamente, per esempio, sarà indispensabile coinvolgere strutture militari o ministeriali, nonché acquisire il coinvolgimento delle principali industrie del settore.

Sono compiti che richiedono professionalità specifiche.

E' poi fortemente avvertita, la necessità che la FITDS intensifichi i programmi di attività in ambito internazionale.

In tal senso è nostro intendimento sviluppare ancor più la partecipazione di tiratori di elite in eventi internazionali e organizzare gare di livello III in Italia.

6) LA SCUOLA FEDERALE

E questa un'iniziativa cui teniamo moltissimo per individuare le nuove leve ed assicurare il ricambio generazionale. I contenuti analitici dell'iniziativa saranno approfonditi in sede consiliare.

LA SQUADRA

Per continuare in quello che abbiamo iniziato e far fronte alle iniziative illustrate abbiamo messo a punto una squadra "del Presidente" di sicuro spessore.

Presidente: Gavino MURA

Consiglieri in rappresentanza delle A.S.D.: Angelo BORSA; Stefano BOVIS; Emanuele COMMISSO; Eugenio FASULO; Corrado SIDERI.

Consiglieri in rappresentanza degli atleti: Luca RICCIARDI; Paolo RAVIZZINI.

Consigliere in rappresentanza dei tecnici: Edoardo BUTICCHI.

Cari Presidenti, atleti e tecnici, concludo qui il nostro manifesto elettorale. Se ci confermerete la Vostra fiducia saremo lieti di proseguire in un compito, che a volte è stato veramente gravoso, ma che alla fine ci ha riempito di soddisfazione per i grandi risultati ottenuti, certificati dai titoli conseguiti nelle competizioni internazionali e, in ultimo, dal recente National.

Se preferirete dare la Vostra fiducia ad una altro team, assicuriamo fin d'ora saremo pronti a collaborare ugualmente per progetti validi e di interesse della Federazione, ma altrettanto pronti a difendere i risultati conseguiti, che non devono essere messi a rischio, unitamente al prestigio conseguito in tutti gli ambiti ove siamo intervenuti, e che, pertanto, vedranno una nostra critica riserva circa la possibilità di portare a compimento gli obiettivi sopra indicati se non sarà assicurata la costituzione di una squadra coesa e che tali obiettivi riconosce e condivide.

Firmato

Gavino Mura

Angelo Borsa

Stefano Bovis

Emanuele Commisso

Eugenio Fasulo

Corrado Sideri

Luca Ricciardi

Paolo Ravizzini

Edoardo Buticchi